

CIRCOLO FRATELLANZA E PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA S. BERNARDINO 12 20025 LEGNANO MI

Codice fiscale 00689000156

Capitale Sociale € 20.063,00 versato 19.907,00

Iscritta al numero 00689000156 del Registro Imprese di Milano

Iscritta al numero del R.E.A. 290969

Iscritta all'Albo Cooperative numero A137813

## ALBO REGIONALE DELLE COOP SOCIALI 2010

### **PREMESSA**

Il Bilancio Sociale costituisce un elemento necessario da affiancare al Bilancio economico, quale complemento indispensabile per illustrare in modo efficace e completo i risultati prodotti dall'attività della Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace detta "CIRCOLONE".

Con la redazione di questo documento si vuole evidenziare, con criteri il più possibile oggettivi, il "significato sociale" dell'attività della cooperativa, ponendo in risalto quelle componenti per cui tutti coloro che hanno e/o portano interessi nella Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace possono riporre la propria fiducia nella stessa e credere pienamente nell'attività che questa pone in essere.

Alla presente stesura, si è data un'impostazione che vuole seguire i principi e le linee guida approvati nell'aprile 2001 dal GBS (Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale, composto da responsabili del mondo accademico e da importanti società di consulenza e revisione, che hanno maturato importanti esperienze nel campo della rendicontazione sociale).

### **PRESENTAZIONE**

Negli obiettivi che gli sono propri e nei principi che ne riguardano l'azione, il Circolo Fratellanza e Pace d'ora in avanti chiamato per brevità "CIRCOLONE" si rivolge al benessere delle persone. Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento privilegiato per informare, comunicare e condividere le tappe di un percorso che portano, anno dopo anno, alla realizzazione degli obiettivi societari. E' un desiderio esplicito del CIRCOLONE rendere noto all'intera comunità il proprio modo di agire. In tal senso, i valori di riferimento di

solidarietà – umana, sociale ed economica – che sono alla base del nostro operare devono trovare un riscontro misurabile nelle attività e nei progetti quotidianamente condotti. La comunicazione di sé, la trasparenza informativa, la chiarezza di esposizione sono fattori determinanti che favoriscono la corretta relazione tra diversi soggetti, e ancor più quando questi siano gli utenti dei servizi alla persona ed i fornitori dei medesimi. Il CIRCOLONE vuole procedere in questa direzione, ed in virtù di tale impegno presenta il **Bilancio Sociale 2010**.

Il CIRCOLONE si pone l'ambizioso obiettivo di prestare servizi alla persona nelle diverse fasi della loro vita. Per questo siamo convinti che il dialogo tra l'impresa, i soci cooperatori, gli utenti e tutti gli altri soggetti che sono portatori di interessi simili – di cui il Bilancio Sociale 2010 è strumento -, sia un'occasione di confronto e perciò di reciproco arricchimento. Non esiste modo più efficace per migliorarsi che l'esser valutati nel proprio agire. Il primo più importante riscontro proviene dai nostri utenti, in quanto fruitori dei nostri servizi. Oltre ad essi, desideriamo rivolgere un invito a tutti coloro che a diverso titolo vivono un interesse comune con il nostro. Attraverso il Bilancio Sociale 2010, il CIRCOLONE intende favorire la comunicazione tra tutti i soggetti in relazione con l'impresa, nella certezza che l'approfondimento dei temi di reciproco interesse rappresenti la strada migliore per perseguire il bene comune.

#### NOTA METODOLOGICA

Attraverso il bilancio sociale 2010 come accennato in premessa, il CIRCOLONE vuole render conto della gestione svolta nel periodo e consentire agli interlocutori di valutare consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali. Nella rendicontazione si è fatto prevalente riferimento:

- ai principi di redazione del bilancio sociale del GBS;
- alle linee guida Global Reporting Initiative (GRI, Linee guida per il reporting di sostenibilità, GRI, 2000-2006, version 3.0, pag.2);
- agli standard AA 1000 dell'Institute of Social and Ethical AccountAbility;
- al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale, Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155. (G.U. 11 aprile 2008, n. 86).

Il report si articola nelle parti indicate di seguito:

•**identità aziendale:** evidenziazione di *vision* e *mission*, interlocutori, organizzazione e risorse, quadro di sintesi;

•**relazione sulle attività svolte nel 2010 e programma per il 2011:** qui sono analizzati i risultati ottenuti durante il 2010 e sono indicate le linee di sviluppo per il futuro;

•**profili economico-finanziari della gestione 2010:** viene presentata un'analisi utile all'apprezzamento delle condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico del CIRCOLONE; del conto economico viene fornita la riclassificazione a valore aggiunto per meglio apprezzare l'effetto economico prodotto sugli interlocutori;

•**coinvolgimento degli interlocutori:** nella redazione del presente bilancio sociale è stato coinvolto un team di consultazione composto dai rappresentanti delle parti interessate (v. comp. Gruppo di lavoro).

Il team di consultazione è stato incontrato il 2 marzo 2011 e il 19 aprile 2011 durante gli incontri si è discusso del processo di redazione e sono state sottoposte bozze del Bilancio Sociale 2010. Si rinvia alla quarta parte di questo documento per approfondimenti sui lavori del team di consultazione e sulle modalità di coinvolgimento. Il bilancio sociale 2010 del Circolo Fratellanza e Pace è stato redatto ricercando la massima partecipazione della struttura interna.

## GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è costituito da tutte le persone interne al CIRCOLONE che hanno effettivamente lavorato alla realizzazione del report ed è così composto:

<b>Componente</b>	<b>Ruolo nella cooperativa</b>	<b>Ruolo nel processo di reporting sociale</b>
Feroli Vittoriano	Presidente	Responsabile commerciale
Borghi Rino	Consigliere	Responsabile Amministrativo e del Personale
Prada Anna Maria	Responsabile attività sociali	Relazione sulle attività sociali
Walter Tomasini	Vice presidente	Relatore sugli aspetti di comunicazione ai soci
Castiglioni Falvio	Consigliere	Responsabile attività nel Parco Alto Milanese

## I parte: Identità aziendale

### a.CENNI STORICI:

Il Circolo Cooperativo Fratellanza e pace si costituisce il 31 agosto 1904 come “**società anonima cooperativa**” retta dai principi della mutualità e della previdenza. Scopo mutualistico originale del sodalizio era quindi il miglioramento delle condizioni economiche e culturali dei Soci: sostenibilità economica conseguita attraverso approvvigionamenti collettivi di generi di prima necessità e cooperazione nell'autogestione del tempo libero per offrire ai soci opportunità di svago, studio, crescita culturale. Strumento fondamentale per la realizzazione dello scopo mutualistico era la disponibilità di luoghi di ritrovo, di incontro e di accoglienza.

Nel maggio 1947 il Circolo diventa **società cooperativa di consumo a responsabilità limitata**, con lo scopo di acquistare merci da rivendere ai soci e a terzi ai prezzi più miti e di promuovere il benessere intellettuale, morale ed economico dei soci.

Nel 1975, dopo un periodo altalenante, i soci più attivi, (tra i quali il Presidente Piero Meroni), decidono di riattivare le licenze bar e trattoria ed il Circolo comincia ad essere frequentato da compagnie giovanili. Negli anni ottanta il sapiente lavoro d'attenzione degli amministratori verso i giovani, produce un deciso rinnovamento del Consiglio di Amministrazione con l'ingresso di giovani operatori. Inizia così una nuova fase, nel 1984 viene proposta la prima **rassegna di cabaret** a Legnano e la proposta culturale si allarga poi a concerti musicali, laboratori, feste per bambini, interventi di piccolo teatro. Dieci anni dopo, nel 1994, viene avviata un'altra importante attività, questa volta per la divulgazione di una cultura di attenzione alla natura e agli alimenti, in particolare ai prodotti biologici e soprattutto ai piccoli produttori agricoli: prende quindi forma il primo mercato di prodotti biologici, denominato TuttoNatura: oggi, con oltre 100 edizioni, è diventato un appuntamento fisso e apprezzato sul territorio. Nel 1997 il Circolone avvia un interessante progetto per la divulgazione della musica giovanile e viene presentato la prima **stagione di concerti rock**, ZooLive – oggi considerata una vetrina per giovani gruppi a livello nazionale e rappresenta una concreta risposta ai bisogni di socializzazione dei giovani a prezzi estremamente contenuti. Dall'inizio degli anni 2000 il Circolone realizza, in collaborazione con altre associazioni di volontariato del territorio, **progetti rivolti ai bambini**. (Laboratori e campi estivi). Sempre nel 2000 la cooperativa fa un altro importante passo in avanti e si struttura con un'attività di agenzia culturale in modo tale da poter essere **punto di riferimento per l'attività culturale di circa 30 Comuni** del circondario. Sino ad ottenere nel 2004, anno del suo centenario, il prestigioso riconoscimento di “**benemerenda civica**” da parte della Città di Legnano. Infine nel marzo 2005 la Cooperativa ritiene di dare naturale corso alla propria natura sociale, trasformandosi in

**COOPERATIVA SOCIALE**, adottando un nuovo statuto che, nell'art. 4 Scopo-Oggetto, recita: *“La cooperativa è retta con i principi di azione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi a favore dei propri soci ed utenti diversi, con particolare riferimento a giovani, anziani ed extracomunitari.....”*

**b. LE RISORSE GESTITE:**

Il circolo cooperativa-sociale mette al centro del suo impegno la cittadinanza attiva e la democrazia partecipativa. Si propone di essere un punto di riferimento e un'opportunità per tutta la comunità di riferimento.

In questo quadro, il luogo fisico – il centro di aggregazione – in cui l'attività viene svolta, la sua natura “pubblica”, l'accessibilità economica dei servizi che eroga, l'apertura culturale con cui viene gestito assumono una fondamentale importanza.

All'interno della cooperativa, determinante è la figura del socio-utente, che in quanto socio partecipa alla produzione dei servizi socio-educativi di cui, come socio e come cittadino, è anche fruitore.

Attualmente il CIRCOLONE dispone di

- strutture per la somministrazione di bevande gestite in proprio
- strutture per la ristorazione (trattoria) gestite in proprio
- strutture per attività socio-educative e ricreative
- salone per intrattenimenti musicali e piccoli spettacoli
- sala per riunioni pubbliche
- spazio all'aperto per la somministrazione di cibi e bevande
- spazio interno per la diffusione e vendita di prodotti di cooperative sociali ed equo-solidali
- spazio esterno alla struttura (Baitina del Parco Alto Milanese) per la somministrazione cibi e bevande e l'organizzazione di eventi ricreativi e culturali.

Il CIRCOLONE esercita le proprie finalità avvalendosi anche della collaborazione da parte di numerosi volontari e un discreto numero di dipendenti. Sul fronte del volontariato il CIRCOLONE può contare sull'apporto professionale di numerosi soci che offrono la loro specifica conoscenza e professionalità; la cooperativa può oggi contare su preziose collaborazioni di volontariato nell'ambito dell'amministrazione, della gestione del personale, della promozione commerciale, della promozione culturale, nella gestione tecnica di eventi musicali, teatrali, ricreativi, nella manutenzione degli immobili e strutture.

L'attività della cooperativa è stata inoltre supportata, nel corso del 2010, da 8 dipendenti con contratti a tempo indeterminato, da 3 dipendenti a tempo determinato per le attività di carattere stagionale, e dal continuativo apporto di 2 Amministratori e di 1 procuratore. Complessivamente il lavoro è prestato da 5 uomini e da 8 donne. Il tasso medio di scolarità è costituito dalla licenza media superiore, l'anzianità media è inferiore ai 40 anni sia per le donne che per gli uomini. La cooperativa assicura alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori pari opportunità, condizioni di lavoro eque, rispetto della dignità personale, valorizzazione delle capacità professionali. Chi lavora in Cooperativa, qualunque mansione svolga, contribuisce a realizzare la missione cooperativa. Per questo è coltivato il senso di responsabilità di ognuno e viene offerta l'occasione di partecipare attivamente a prendere decisioni operative nell'interesse dei soci e del CIRCOLONE.

Il CIRCOLONE valorizza il lavoro, ritenendolo uno degli elementi fondamentali dell'impresa cooperativa. Ogni lavoratore del Circolone può contare sul riconoscimento dei propri diritti per svolgere con senso di responsabilità i propri compiti. Nel corso del 2010 l'informazione del complesso dei dipendenti è stata effettuata anche attraverso meeting quali l'incontro sulla presentazione delle nuove attività previste per il nuovo anno e quello sulla rendicontazione dei risultati economici e sociali e specifici incontri nell'ambito di un "progetto partecipato" per la realizzazione di una ristrutturazione del locale.

### **c. LA STRUTTURA ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVA:**

Il CIRCOLONE è costituito e opera nel rispetto della legge 8 novembre 1991, n. 391 e quindi sempre a mutualità prevalente, è dotato di Capitale Sociale variabile e rispetta il principio della "porta aperta". L'adesione al CIRCOLONE è, infatti, aperta a tutte le persone che ne facciano domanda con atto unilaterale e nel rispetto delle previsioni di Legge in materia, sottoscrivendo una quota di capitale sociale. L'ammissione dei nuovi soci avviene senza discriminazione alcuna di tipo: sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa. Nel CIRCOLONE vige la partecipazione democratica fra soggetti liberi ed uguali. La cooperativa è, infatti, nata (ed attualmente vive) sui principi della democrazia economica, nella quale il potere di decisione è consegnato al voto libero ed uguale dei soci e dei loro organismi elettivi. Il Capitale Sociale è, infatti, suddiviso in quote e vige, nell'assunzione di deliberazioni da parte dell'Assemblea dei soci, il principio del "voto capitario": ad ogni socio spetta un solo voto, qualunque sia la partecipazione al Capitale Sociale dallo stesso detenuta. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è

tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ✓ ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, culturali e ricreativi;
- ✓ ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- ✓ è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo Nazionale delle cooperative (n. iscrizione A137813) come previsto dall'art. 2512 u.c. del codice civile;
- ✓ è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali **al n° A137813**

Inoltre, il CIRCOLONE:

- ✓ aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, composta da società che hanno in comune non solo centrali d'acquisto e progettazione ma, soprattutto, un medesimo modello economico e sociale, sicché le loro azioni – pur nelle diverse espressioni – si conformano agli stessi principi adottando organismi comuni;
- ✓ è socio dell'Associazione Circoli Cooperativi Lombardi;
- ✓ è socio della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate.
- ✓ è socio della Fon.Coop
- ✓ è socio del C.C.S.F.
- ✓ è socio della Cooperativa Alto Milanese

Il CIRCOLONE resta comunque una società autonoma, di proprietà comune di persone che sono unite volontariamente per soddisfazione di comuni esigenze economiche, sociali e culturali. Gli organi sociali previsti statutariamente sono i seguenti:

#### **oAssemblea dei Soci**

Il massimo organo istituzionale cui spettano le decisioni strategiche in merito alla vita della cooperativa, nonché l'elezione dei Consiglieri d'Amministrazione del Revisore Contabile e se necessario del Collegio Sindacale. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. Nell'esercizio 2010 la compagine sociale è stata di 320 soci operatori persone fisiche di cui 235 maschi (uno australiano), 81 femmine, 3 soci operatori persone

giuridiche e 1 socio extracomunitario maschio. Nel 2010 l'**assemblea** si è riunita una volta in forma ordinaria con una presenza media diretta o per delega pari al 12% degli aventi diritto al voto;

○ **Il Consiglio d'Amministrazione**

Nominato dall'Assemblea dei Soci riunitasi nel 10/05/2009 è composto da undici elementi, da questa eletti (lo Statuto Sociale prevede un minimo di cinque e un massimo di tredici) come sotto riportati.

<b>Carica</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>data elezione</b>	<b>Socio</b>	<b>Non Socio</b>	<b>S o c i o</b>
Presidente	Feroli	Vittoriano	10/05/2009	Si	No	<b>Sovventore</b> No
Vicepresidente	Tomasini	Walter	10/05/2009	Si	No	Si
Consigliere	Colombo	Simone	10/05/2009	Si	No	No
Consigliere	Borghi	Rino	10/05/2009	Si	No	Si
Consigliere	Padula	Giulio	10/05/2009	Si	No	No
Consigliere	Giurato	Giampietro	10/05/2009	Si	No	No
Consigliere	Prada	Anna Maria	10/05/2009	Si	No	No
Consigliere	Castiglioni	Flavio	10/05/2009	Si	No	No
Consigliere	Meraviglia	Massimiliano	10/05/2009	Si	No	No
Consigliere	Bombarda	Riccardo	10/05/2009	Si	No	No
Consigliere	Marinoni	Luigi	10/05/2009	Si	No	Si

I componenti il C.d.A. hanno fra loro differente provenienza sociale, professionale e culturale e non sono necessariamente impegnanti nella gestione a tempo pieno dell'attività aziendale. La durata della carica è prevista da statuto per un periodo massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Il C.d.A. è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa ed elegge fra i propri membri un Presidente ed un Vicepresidente. Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale; può conferire speciali procure – previa autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti a riguardo. La rappresentanza della cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche agli Amministratori Delegati, se nominati. L'organo Amministrativo può nominare Direttori generali e Procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente. Il C.d.A. si è riunito 7 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- Rinuncia del credito verso Baricentro con contestuale copertura mediante utilizzo della riserva straordinaria;

- Nella causa del vicinato incarico al legale preliminarmente a proporre una soluzione transattiva alle controparti ed in subordine a ricorrere in Cassazione per impugnare la sentenza di secondo grado;
- Richiesta di un finanziamento a C.C.F.S. in funzione della soluzione transattiva e/o in subordine della costituzione di un deposito di garanzia per il ricorso in Cassazione;
- Compensi ad Amministratori e rimborsi a Consiglieri;
- Avvio di un progetto di ristrutturazione del locale;
- Acquisto locali posti al primo piano;
- Domanda di finanziamento agevolato in base alla L.R. 21

#### **oUn Comitato esecutivo**

Il CIRCOLONE si è dotato di un Comitato Esecutivo che si compone attualmente di sei elementi: Feroli Vittoriano, Borghi Rino, Castiglioni Flavio, Walter Tomasini, Padula Giulio, Filippo De Giacomi ; tale comitato ha lo scopo di rendere al meglio esecutive le scelte adottate dal Consiglio di Amministrazione. Esso ha quindi carattere “operativo” e lavora su specifici mandati del C.d.A.

#### **oIl revisore contabile**

Il controllo contabile è affidato - come da previsione statutaria – ad un revisore contabile. L’incarico di controllo è conferito dall’Assemblea dei soci, dura tre esercizi ed è rinnovabile.

In data 10 maggio 2009 l’incarico è stato riconfermato al Rag. Alberto Carnevali.

#### **Il revisore esterno della Legacoop**

Il dott. Senna incaricato dalla Legacoop ha effettuato la revisione annuale come da verbale di revisione del 28/12/2010 .

Infine, si segnala che il **Collegio Sindacale** non è stato nominato poiché per le dimensioni del CIRCOLONE non è obbligatorio per legge.

Premessa la sovranità dell’Assemblea dei soci, la struttura organizzativa aziendale fa capo alla figura del Presidente del Consiglio d’Amministrazione. Questi detiene i poteri necessari alla corretta gestione della Cooperativa ed è in tal compito coadiuvato da alcuni Amministratori con specifiche competenze e deleghe rispetto a:

- ✓ Servizi di bar e ristorazione;
- ✓ Attività sociali;
- ✓ Personale;

- ✓ Attività socio culturali, preposto alla gestione degli aspetti dell'attività sociali e ricreative;
- ✓ Amministrativo, incaricato della cura degli aspetti amministrativi e fiscali della gestione aziendale;
- ✓ Sicurezza - HCCP.
- ✓ Ristrutturazione/manutenzione straordinaria immobile

**d. LA VISION:** Il bene della persona viene sostenuto e promosso nel rispetto sociale e culturale in cui si è sviluppato e a cui appartiene. In tale contesto il CIRCOLONE si propone come spazio aggregativo e organizzativo. I progetti proposti coinvolgono sempre più l'utente, la famiglia cui appartiene l'utente, ma anche il territorio e i suoi abitanti.

E' nel percorso che lega il singolo alla comunità ed il sistema valoriale cooperativo che trovano ragione le scelte di prospettiva che abbiamo operato e nelle quali ci muoviamo: rispetto della cultura e delle abitudini di ciascuno, valorizzazione delle conoscenze e delle competenze, flessibilità dei progetti, continuità di impegno, stabilità organizzativa e funzionale. Nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità d'appartenenza alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, il CIRCOLONE rivolge la sua attenzione alla gestione di servizi socio-educativi, etici, culturali e ricreativi. Essi rappresentano il cardine fondamentale sul quale poggia tutta l'attività, e assicurano al contempo lo svolgimento della stessa secondo i principi di tutela della persona, i valori cooperativi in piena coerenza con la *mission* della società.

**e. LA MISSION o missione aziendale:** Analizzando l'oggetto sociale e le finalità mutualistiche contemplate dallo Statuto Sociale, nonché le figure dei primari interlocutori della società, si può definire come segue la cosiddetta "missione aziendale" che il CIRCOLONE si prefissa. Nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, il CIRCOLONE si adopera per:

- ✓ promuovere e organizzare iniziative socio - culturali, ludico – educative, in genere, di rispetto ambientale e di consumo critico e consapevole.
- ✓ gestire direttamente centri di aggregazione sociale, con annessi pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, spazi di ritrovo e di ricreazione;
- ✓ organizzare mercati ed iniziative che promuovono prodotti biologici ed etici.
- ✓ organizzare mostre d'arte, convegni e presentazione di libri;
- ✓ organizzare e gestire rassegne di spettacoli e programmi culturali per Amministrazioni Comunali,

Poli Culturali Provinciali, Fondazioni locali e Biblioteche;

- ✓ favorire lo scambio di esperienze e l'offerta di spazi ed iniziative al mondo associativo e del terzo settore nel territorio di appartenenza;
- ✓ promuovere, organizzare e realizzare attività di sensibilizzazione e di promozione su tematiche e/o aspetti concernenti le attività della cooperativa sopra precisate, anche mediante pubblicazioni, (articoli, quaderni, libri), e strumenti multimediali;
- ✓ incentivare e tutelare il risparmio dei soci;
- ✓ concorrere allo svolgimento ed al sostegno del mondo cooperativo, contribuendo a rafforzare i principi della mutualità e solidarietà cooperativa;
- ✓ contribuire ad uno sviluppo eco-compatibile ricorrendo all'utilizzo di energia pulita ed alternativa;
- ✓ promuovere all'interno dei propri locali fra i soci e gli utenti in generale, la diffusione e la vendita di prodotti biologici, equo-solidali e di cooperative sociali;
- ✓ perseguire la propria stabilità patrimoniale.

**f. GLI STAKEHOLDER o parti interessate:** Nell'attività quotidiana sono identificati alcuni soggetti con cui il CIRCOLONE intrattiene rapporti correnti e sui quali la sua attività produce effetti più specifici. In particolare si tratta di:

**Utenti in generale:** sono la base dell'attività caratteristica della cooperativa. Il CIRCOLONE si rivolge agli utenti offrendo massima disponibilità di assistenza, servizio, dialogo e iniziative ricreative e culturali, sempre con l'impegno e il dovere di agire con equità e correttezza nei rapporti. L'attenzione nei confronti degli utenti "collettività in generale" è il primo obiettivo operando appunto il CIRCOLONE in favore della persona nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, per far ciò il CIRCOLONE rivolge una particolare attenzione alla gestione di servizi socio- educativi,culturali e ricreativi.

**Soci cooperatori:** Alla base della vita della cooperativa, sono ora chiamati a partecipare più attivamente ad essa. Ai propri soci il CIRCOLONE si è sempre rivolto offrendo i servizi e l'assistenza tipica della propria attività caratteristica. A ciò va aggiunta l'opportunità offerta dallo strumento del Prestito Sociale, mediante il quale il Socio può altresì divenire Socio Prestatore ed aprire un deposito di risparmio- ad ottime condizioni – presso la cooperativa. La raccolta del Prestito Sociale è pienamente normata da uno specifico Regolamento approvato dall'Assemblea di Soci. Il Prestito Sociale si attesta a fine esercizio a complessivi € **288.690,00**

con un incremento di € 31.589,00 rispetto al 31.12.2009. Resta considerevole il significato che il prestito sociale assume in una società cooperativa come la nostra: una buona opportunità per i soci risparmiatori, conferma della fiducia dei soci nei confronti della cooperativa e del Consiglio di Amministrazione, stimolo per i responsabili della gestione del prestito sociale ad operare esclusivamente per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa. La cooperativa ha rispettato e continua a rispettare tutte le prescrizioni impartite in materia di prestito sociale dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (C.I.C.R.), così come accertato dal Revisore della Legacoop nel corso della verifica annuale. Il Regolamento del Prestito Sociale recepisce pienamente tali prescrizioni. Il prestito sociale assicura: garanzia (i depositi sono garantiti dal patrimonio della Cooperativa), comodità e convenienza. Al 31.12.2010, le condizioni patrimoniali del CIRCOLONE, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Banca d'Italia, consentivano di raccogliere prestiti per un valore decisamente superiore dell'importo effettivamente raccolto. Nei confronti dei Soci è posto il prioritario dovere di oculata amministrazione, specifica informazione e valorizzazione della ricchezza e del patrimonio aziendale. Il CIRCOLONE è, infatti, un'impresa sociale e senza fini di speculazione privata. I soci stessi, con decisione democratica, destinano gli utili conseguiti a riserve indivisibili per lo sviluppo e le future generazioni; quindi alla promozione ed alla solidarietà cooperativa. Il CIRCOLONE si impegna altresì a formare i propri soci affinché possano contribuire con efficacia al suo sviluppo ed a quello della cooperazione in genere.

**I dipendenti:** Non si tratta solo di persone utilizzate per l'espletamento dell'attività aziendale ma di "collaboratori" nella piena eccezione del termine. Al dipendente non si intende solo corrispondere una retribuzione in cambio di prestazioni lavorative, ma si cerca di realizzare un rapporto di collaborazione reciproca stimolando l'attenzione agli interessi aziendali ed al carattere mutualistico del movimento Cooperativo. Anche nei confronti dei dipendenti ci si pone il dovere di oculata amministrazione, informazione specifica e valorizzazione. Equità e correttezza sono alla base dei rapporti esistenti con il personale.

**Fornitori:** Nel limite del possibile sono stati scelti prevalentemente nell'ambito del mondo cooperativo, sempre perseguendo la linea di sviluppo e sostentamento dello stesso.

**Banche ed altri Istituti finanziari:** A questi il CIRCOLONE è da sempre legato da un duplice interesse; l'impiego di fondi a condizioni vantaggiose per l'economia aziendale ma anche la certezza che la destinazione di questi sia lecita e trasparente. Esigere e dare chiarezza nei rapporti con tali figure sono alla base dei principi che caratterizzano gli scambi d'informazione con le stesse. Con gli istituti di credito con i

quali il CIRCOLONE opera prosegue un pluriennale rapporto di scambievole disponibilità e collaborazione, sinora prevalentemente risultato soddisfacente. Anche in ambito finanziario la cooperativa porta particolare preferenza a soggetti appartenenti al mondo cooperativo: il principale istituto Bancario con cui l'azienda opera è una Banca di Credito Cooperativo di cui ne è anche socio; inoltre in qualità di socio del Consorzio Cooperativo FINCIRCOLI (Lega Coop) utilizza secondo le modalità richieste i finanziamenti regolati dalla Legge Regionale 21/2003 "Norme per la Cooperazione in Lombardia".

**Gli enti pubblici territoriali:** nel corso del 2010 è proseguita la collaborazione con l'Ente Parco Alto Milanese che, oltre a cedere in gestione al Circolone lo spazio di somministrazione cibi e bevande posta all'interno del Parco (denominato "Baitina") ha rinnovato l'incarico alla nostra struttura organizzativa per l'organizzazione dei momenti di socialità del Parco Alto Milanese attraverso l'organizzazione di vari momenti di festa ed intrattenimento.

**Le istituzioni:** Sono più di 30 i Comuni del territorio che hanno richiesto la collaborazione del CIRCOLONE per la promozione culturale verso i cittadini. Tra questi segnaliamo la "Consulta" del Polo Culturale del Castanese che ci ha riaffidato l'organizzazione e la gestione artistica e tecnica del Polo, iniziativa promossa dalla Provincia di Milano che vede coinvolti 11 Comuni della zona. Il Circolone è quindi chiamato ad organizzare eventi culturali e ricreativi in molti comuni del territorio, avendo con ciò la possibilità di dare spazio anche a numerosi gruppi musicali e teatrali giovanili della zona.

**Altre associazioni e/o cooperative** Il CIRCOLONE aderisce all'associazione di rappresentanza della cooperazione Lega Nazionale Cooperative e Mutue – LegaCoop. Associazione di settore: Associazione Lombarda Circoli Cooperativi.

E' Socio inoltre del consorzio - Fincircoli Cooperativi Lombardi Soc. Coop. consortile.

E' socio della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate.

Partecipa alle attività della Cooperativa Alto Milanese e all'Associazione Banca del Tempo di Legnano.

#### **Il parte: Attività e progetti realizzati nel periodo**

Nel corso dell'esercizio è stato conseguito il vantaggio mutualistico di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma primo lettera a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381, a favore dei propri soci e di utenti diversi, con particolare riferimento a giovani e

anziani. Altresì, si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci. Per fornire un completo ed esauriente resoconto sulle attività e i progetti realizzati nell'esercizio 2010, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettervi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

Il 2010 oltre aver proseguito le attività dell'Agenzia Spettacoli (Service), per la nostra cooperativa è stato il quinto anno di gestione diretta dell'attività di bar e ristoro (condotta in precedenza con contratto d'affitto d'azienda dalla società Baricentro S.r.l.). Un anno di svolta, nel corso del quale si è portato a termine un'operazione di ricomposizione del nostro patrimonio immobiliare e si sono nel contempo creati i presupposti per avviare una fase di rilancio commerciale della cooperativa. La rivalutazione patrimoniale del nostro immobile realizzata in base al D.L. 185 del 2008 ha creato il presupposto per poter accedere ai finanziamenti necessari per la realizzazione degli obiettivi delineati e già illustrati nella precedente assemblea di bilancio.

- a) realizzazione di un impianto fotovoltaico
- b) acquisto dei locali posti al primo piano del nostro stabile
- c) ristrutturazione complessiva degli spazi commerciali interni

#### Impianto fotovoltaico

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico che, oltre a rispondere ad un'esigenza sociale di sviluppo di fonti di energia alternative e pulite, ci permette di produrre circa un terzo del totale dell'energia consumata e di abbattere conseguentemente la nostra emissione di anidride carbonica; l'abbattimento dei costi di energia e l'accesso al contributo statale ventennale, ci permetterà di recuperare le risorse necessarie a coprire l'indebitamento realizzato per la sua realizzazione.

#### Acquisto locali al primo piano

L'acquisto dei quattro locali posti al primo piano del nostro stabile ci ha permesso di ritornare ad essere proprietari al 100% del nostro stabile, con ciò realizzando una conseguente rivalutazione del valore di mercato dello stesso. I locali in questione sono inoltre – allo stato – destinati all'affitto e gli introiti di cui

torniamo oggi ad essere beneficiari, ci permettono di coprire parte dell'indebitamento contratto per il loro acquisto.

### Ristrutturazione complessiva degli spazi commerciali

La ristrutturazione degli spazi interni del bar, della saletta e del salone si sono resi necessari per una serie di fattori già oggetto di precedenti momenti di confronto con i soci e lavoratori della cooperativa. Necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; necessità di riorganizzazione degli stessi in funzione di una rinnovata politica commerciale ( con l'avvio di una nuova attività di vendita di prodotti); necessità di rilancio di un'immagine che, sapendo coniugare il nuovo con la storia del Circolo, potesse essere da motore ad un complessivo rilancio delle nostre attività commerciali e sociali

I lavori di ristrutturazione, iniziati nel giugno e terminati in ottobre, per quanto organizzati in modo tale da non portare ad una chiusura del locale, hanno in ogni modo inevitabilmente influito negativamente rispetto agli incassi mediamente attesi nel periodo in questione. Un calo di ricavi concausa dunque del risultato di bilancio. La crescita dei ricavi realizzata negli ultimi due mesi dell'anno (post ristrutturazione) sono comunque indicatori di una positiva ripresa della nostra attività.

Al fine di fornire un quadro più articolato sull'andamento della nostra attività, riteniamo utile fornire alcune considerazioni sui singoli comparti.

### Comparto BAR e BAITINA

Il comparto bar ha confermato il calo dei ricavi già segnalato negli scorsi anni ed è stato inoltre quest'anno penalizzato dalla parziale inagibilità estiva determinata dai lavori di ristrutturazione. La scelta operata negli scorsi anni di andare ad una diversificazione dell'attività e che ci ha portato ad assumere la gestione della BAITINA del parco Alto Milanese, si è riconfermata opportuna e valida. Nel corso del 2010 la gestione della baitina ha prodotto, infatti, un consistente aumento della propria redditività.

### Comparto RISTORO

La ristorazione ha confermato il suo trend di crescita, realizzando anche nel 2010 un ulteriore incremento dei ricavi. La ristrutturazione realizzata e la creazione di un ambiente dedicato alla ristorazione serale sono inoltre buoni presupposti per un'ulteriore crescita di questo comparto.

### Punto diffusione prodotti equo-solidali e di Cooperative Sociali

Contestualmente alla creazione di uno spazio dedicato alla ristorazione serale, anche per questo comparto ( così come già fatto per il bar con l'acquisizione della baitina), si è cercato di ampliare la nostra offerta

commerciale, legando la stessa alla proposizione e vendita diretta di prodotti biologici ed etici. La nuova proposta della “bottega del circolo” avviata solo lo scorso novembre, potrà ovviamente essere valutata solo dopo un iniziale periodo di avviamento.

### Comparto Service – Agenzia Spettacoli

La perdita della gestione del Teatro Angelo Paccagnini di Castano Primo avvenuta nel corso del 2009, ha avuto un'inevitabile ripercussione economica negativa a partire dal 2010; in ciò va principalmente ricercata la causa dell'ulteriore calo di ricavi registrato in corso d'anno. Per contro e ad attenuazione di ciò, il Service ha saputo realizzare un consistente aumento degli spettacoli ed iniziative varie organizzate per Comuni ed Enti ampliando consistentemente il suo raggio d'azione commerciale. Ciò pur lavorando in un situazione di crisi e di mercato caratterizzato dalla generalizzata diminuzione della spesa (sia da parte di Enti Pubblici che dei privati cittadini) verso attività di carattere culturale e ricreativo.

Ci permettiamo infine di elencare alcune scelte di mutualità operate nel corso del 2010 a conferma ed ulteriore sviluppo dell'attività degli esercizi precedenti:.

- concerti proposti al Circolo per i giovani e giovanissimi a prezzi di ingresso molto bassi e quest'anno nelle serate di giovedì e venerdì, anche gratuiti; ciò, grazie ad un consolidato e preziosissimo apporto di volontariato;
- avvio di una esclusiva proposta di Cabaret che vede la partecipazione di numerosi e qualificati artisti oltre che di artisti emergenti e che viene offerta ai Soci e frequentatori ad ingresso gratuito;
- sostegno e opportunità per molte associazioni del nostro territorio di partecipare ed avere visibilità attraverso TuttoNatura-Festa Mercato del Biologico, a titolo gratuito;
- possibilità di utilizzo della nostra struttura per iniziative pubbliche, a titolo gratuito, in collaborazione con associazioni culturali, politiche e OO.SS. quali Dibattiti su temi di attualità e presentazione di libri;
- utilizzo per gruppi e associazioni della nostra sala Donadoni e/o del salone del Circolo a titolo gratuito o a tariffa molto bassa;
- organizzazione di un corso di degustazione di vini con prezzi agevolati per i nostri soci;
- pubblicazione di un libro in ricordo di un nostro socio nonché importante personalità del territorio: Franco Landini
- vendita di prodotti equo solidali a sostegno dell'attività di piccole realtà produttive, cooperative sociali ed associazioni del territorio;

- distribuzione gratuita a tutti i Soci del Circolone della “tessera dell’Associazione Circoli” che, oltre a significare un senso di appartenenza al mondo circolistico lombardo, offre una serie di sconti ed agevolazioni in diversi settori.

### **III parte: Profili economico-finanziari e patrimoniali della gestione del periodo**

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2010, si è chiuso con una perdita di **€ 52.685** contro una perdita di € 10.564 dell'anno precedente. La perdita è sostanzialmente da imputare ad contrazione dei ricavi dei comparti bar e service spettacoli solo parzialmente compensata dagli aumenti dei ricavi della baitina e del ristoro, ad un aumento circa € 10.000 a titolo di ammortamento beni, alla diminuzione dei ricavi provenienti da sconti su acquisti merci e all'imputazione di quanto sostenuto ai fini della transazione con una delle parti in causa nella procedura cui risulta essere coinvolta la Cooperativa.

Analoghe considerazioni si possono fare sul comparto agenzia spettacoli che, malgrado la difficile situazione economica e i consistenti tagli operati dagli Enti Locali rispetto alle attività culturali, ha saputo contenere le inevitabili ripercussioni negative sul fatturato del comparto. Il rinnovo degli spazi e la conferma della gestione diretta del locale, pur in presenza delle difficoltà sopra enunciate, ci permette di sviluppare i nostri servizi in favore dei soci e della cittadinanza in genere, così come di proseguire nella ricerca e nello sviluppo di nuove attività ricreative/culturali. Un Circolo, quindi, che si conferma nelle sue plurime attività, frequentato e partecipe alla vita sociale, politica culturale della città e del territorio. Un cCrcolo che sempre più si riafferma come spazio aperto, democratico e aggregativo; punto di riferimento per giovani, anziani e famiglie e delle tante realtà associative presenti sul territorio e che, grazie all'attività del proprio “Service Spettacoli”, rimane punto di riferimento per Associazioni ed Istituzioni nell'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e musicali di varia natura.

E' quindi intuitivo come tali attività, altamente strategiche nell'ottica dello sviluppo e sostegno della mutualità e della cooperazione secondo la legge 59/92, abbiano inevitabilmente influito sui costi di gestione.

Di seguito si delineano le voci principali costituenti il risultato economico raggiunto nell'anno 2010 riclassificato in conformità ai principi del GBS per quanto riguarda l'analisi del valore aggiunto, a quanto richiesto dalle linee guida sull'impresa sociale (d.lgs. 155/2006) per quanto riguarda l'analisi finanziaria e patrimoniale. Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla Cooperativa nell'esercizio,

con riferimento alle parti interessate che partecipano alla sua distribuzione. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto tra le parti interessate di riferimento. Il valore aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- il prospetto della determinazione del valore aggiunto individuato dalla contrapposizione di ricavi e costi intermedi;
- il prospetto di riparto del valore aggiunto, ricomposto dalla sommatoria delle remunerazioni percepite dai vari interlocutori.

#### **Prospetto di determinazione del valore aggiunto**

##### **DETERMINAZIONE**

##### **VALORE AGGIUNTO VALORE DELLA**

A)

##### **PRODUZIONE**

01)	Ricavi delle prestazioni Ricavi e proventi vari	700.851
a)	Contributi in conto esercizio	8.433
b)	Altri ricavi e proventi	40.342
	<b>TOTALE VALORE</b>	<b>749.626</b>

##### **D E L L A**

##### **PRODUZIONE COSTI INTERMEDI**

B)

##### **DI PRODUZIONE**

06)	Costi materie di consumo	264.809
07)	Costi per servizi	305.714
08)	Costi per godimento di beni di terzi	45.614
09, 10)	Accantonamenti per rischi, Altri accantonamenti	0
11)	Costi diversi di gestione	12.738
	<b>Totale B (costi intermedi della produzione)</b>	<b>628.875</b>

**intermedi della**

**produzione)**

**DETERMINAZIONE****DEL VALORE**

A-B)	<b>AGGIUNTO VALORE AGGIUNTO</b>	<b>120.751</b>
	<b>CARATTERISTICO</b>	
C)	<b>LORDO C o m p o n e n t i</b>	
	<b>a c c e s s o r i e</b>	
12	<b>straordinari +/- Saldo gestione</b>	<b>-14.396</b>
	<b>accessoria</b> Ricavi accessori Costi accessori	
13	<b>+/- Saldo gestione</b>	<b>-5.734</b>
	<b>straordinaria</b> Ricavi accessori Costi accessori	
	<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>100.621</b>
	<b>GLOBALE LORDO</b> - Ammortamenti della gestione	<b>57.254</b>
	<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>43.367</b>

**Prospetto di distribuzione del valore aggiunto****REMUNERAZIONE DEL PERSONALE E AMMINISTRATORI****P e r s o n a l e n o n**

a)	<b>dipendente</b> Amministratori	<b>70.092</b>
b)	Remunerazione	<b>0</b>
c)	indiretta Ristorni	<b>0</b>

**P e r s o n a l e****d i p e n d e n t e e****c o l l a b o r a t o r i a**

a)	<b>progetto</b> Remunerazione diretta	<b>117.809</b>
----	------------------------------------------	----------------

b)	Remunerazione	2.271
c)	indiretta Ristorni	0
	<b>REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	
	Imposte dirette	
	Imposte indirette	11.571
	- sovvenzioni in c/ esercizio	-8.433
	- 5 per mille	-2.639
	<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>	
	Oneri per capitali a breve termine	12.251
	Oneri per capitali a lungo termine	2.568
	<b>REMUNERAZIONE D E L L A COOPERATIVA</b>	
	+/- Variazioni riserve senza rivalutazioni	-52.685
	immobile <b>LIBERALITA' E Q U O T E ASSOCIATIVE</b>	1.090
	<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>153.895</b>

Oltre all'analisi del valore aggiunto, si forniscono le seguenti informazioni per rendere il presente documento più esaustivo. In particolare, seguendo le linee guida emanate per l'impresa sociale riportiamo:

#### A) L'ANALISI DEI PROVENTI

**A.1) Ricavi delle prestazioni:** nel corso del passato esercizio la società ha realizzato ricavi per vendite e prestazioni per complessive € 700.851, contro i 747.148 dell'esercizio precedente così suddivisi:

<b>comparto</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2009</b>
ricavi bar	211.270	245.171
ricavi gestione baitina	72.658	47.000
ricavi ristorante	202.232	161.986
ricavi vari ristorante e bar	2.854	41.941
ricavi spettacoli vari	133.458	88.254
ricavi tuttonatura	2.667	7.101
ricavi zoolive	14.378	17.736
ricavi spettacoli polo c.c.	57.158	53.999
ricavi spettacoli auditorium	0	50.648
ricavi sponsor auditorium	0	6.750
ricavi gestione auditorium	0	25.702
proventi vari	420	860
Ricavi bottega sociale	3.756	0

**A.2) Altri ricavi e proventi:** Gli altri ricavi e proventi conseguiti indicati alla lettera A/n. 5 del bilancio ammontano a € **19.399** contro i € 30.083 dell'anno precedente sono riferiti:

<b>comparto</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2009</b>
contributi in conto esercizio	8.433	3.779
altri ricavi ( di cui 5 per mille € 7.767)	40.342	15.620

## B) L'ANALISI DEGLI ONERI

Per quanto concerne gli oneri, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

L'esposizione inizia con gli oneri da **attività tipica** e finisce con gli oneri finanziari.

Attività tipica:

### ➤ **Costi produzione del bar-ristoro**

I costi complessivi di tale settore alla fine dell'esercizio ammontano a € 307.645, di cui € 158.178 riferiti al solo comparto bar, € 80.275 riferiti al comparto ristorante, € 14.005 riferiti ai costi comuni di entrambi i comparti, € 5.828 riferiti all'attività di bottega sociale e infine a € 49.359 riferiti alla gestione BAITINA.

I costi del comparto bar ristoro hanno registrato un aumento di € 39.660 malgrado vi è stata una diminuzione dei ricavi di (€ 3.767).

### ➤ **Costi della produzione artistica**

I costi della produzione artistica ammontano a complessive € 137.134 contro l'importo totale di € 185.351 sostenuto nell'esercizio precedente.

### ➤ **Costi Strutturali**

I costi strutturali, intesi come gestione immobile, sono stati pari a € 24.970 con un decremento di € 9.883 rispetto all'anno precedente da imputare alla riduzione delle spese di manutenzione e all'utilizzo parsimonioso del gas riscaldamento.

➤ **Costo del lavoro**

Nel corso dell'anno di riferimento, la cooperativa si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti sia di collaboratori autonomi (lavoratori a progetto). La cooperativa ha avuto in forza nel corso dell'esercizio dodici lavoratori dipendenti di cui tre a tempo determinato e quattro collaboratori autonomi.

Il costo relativo al personale dipendente e assimilato ammonta a complessive € 117.809,.

➤ **Costo dei servizi commerciali**

Questa voce, che tiene conto dei costi sostenuti a fronte di servizi commerciali forniti da terzi, ammonta a € 35.505 contro i € 9.791 dell'esercizio precedente.

➤ **Costo dei servizi amministrativi-segreteria**

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale della nostra società. Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 19.028, contro € 16.967 del 2009, a questi si aggiungono i costi per compensi, oneri sociali e rimborsi spese del consiglio di amministrazione oltre alla procura conferita al socio Milan Flavio ammontanti complessivamente ad euro 70.091,66.

➤ **Oneri finanziari**

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a € 14.839 (€ 15.677 esercizio precedente).

Si registra un decremento degli interessi passivi su mutui e degli interessi passivi riferiti al prestito sociale, in conseguenza della diminuzione dei tassi.

Nel dettaglio, possiamo rilevare che gli oneri finanziari a fronte di finanziamenti a breve termine riferiti al prestito sociale ammontano a euro 6.373; mentre quelli maturati a fronte di finanziamenti bancari ammontano a euro 3.765 per interessi e 4.187 per spese.

**IV parte: Coinvolgimento e opinioni degli interlocutori**

**Nella stesura del presente bilancio ci si è avvalsi dell'opera di un gruppo di persone in funzione della loro attività a favore del Circolone e/o della loro qualità di soci prestatori di opera di volontariato nonché usufruttori stessi di servizi proposti.**

In particolare ci si è avvalsi del contributo di:

•**Feroli Vittoriano** – Presidente del Circolone che, in qualità anche di Responsabile delle attività commerciali ha espresso un giudizio sostanzialmente positivo delle risposte complessivamente fornite dalla cooperativa al dato di crisi evidenziatosi nel 2010. I dati del primo trimestre del 2011, paragonati a quelli del 2010 segnano una evidenza crescita dei ricavi complessivi, segno evidente della validità della scelta – da tempo messa in campo dal Circolone – giudizio positivo nel mantenersi sempre aperti al cambiamento e all'innovazione, di andare ad una diversificazione delle proprie attività sia per quanto riguarda il bar e la trattoria che per le attività socio-educative e culturali. E' positiva la crescita di professionalità dimostrata dagli operatori dal livello di scambio, e autogestione dimostrata tra amministratori, volontari e maestranze.

•**Borghi Rino** – Amministratore che, in qualità di Responsabile del comparto Amministrazione e del Personale evidenzia la positività del lavoro svolto per una corretta gestione amministrativa. Nella gestione del personale si è privilegiato il “coinvolgimento” dei lavoratori e delle lavoratrici nell'andamento delle attività, nella valutazione dei risultati e nelle individuazione delle scelte commerciali / iniziative da mettere in campo. Ciò ha permesso il crearsi di un positivo clima di collaborazione e partecipazione. Molta attenzione è stata inoltre prestata alla “crescita” professionale del personale con specifici momenti di formazione professionale sia interna che esterna.

•**Prada Anna Maria** – Amministratrice che, in qualità di Responsabile delle attività socio-educative e culturali, evidenzia la positiva articolazione delle stesse :

- *la gestione delle Attività culturali di oltre 30 comuni dell'interland;*
- *la direzione artistica di un Polo Culturale;*
- *la realizzazione di concerti rock che hanno dato spazio a numerose band affermate e/o giovanili a prezzi estremamente contenuti;*
- *la realizzazione di numerosi eventi socio- culturali, ricreativi richiesti da Enti territoriale e/o privati;*
- *la realizzazione di dibattiti e/o presentazione di libri presso il Circolone;*
- *la realizzazione di eventi ricreativi rivolti ai soci e utenti in genere per favorire l'aggregazione e socializzazione.*

Sono alcune tra le principali attività realizzate nel 2010 in funzione della primaria finalità dello statuto del Circolone.

•**Castiglioni Flavio** che, in qualità di Amministratore della cooperativa evidenzia i risultati positivi ottenuti nella gestione della Baitina che, oltre a segnare un significativo miglioramento dei propri ricavi, ha saputo anche caratterizzarsi quale spazio di aggregazione sociale; punto di incontro di diverse generazioni, di giovani di diverse estrazioni sociali e culturali, di extracomunitari, che hanno avuto l'opportunità di trovare negli "spazi aperti" e "gratuiti" momenti di socializzazione e di partecipazione alle numerose attività socio-educative -ricreative che sono state realizzate.

•**Tomasini Walter** – Amministratore che, in qualità di Responsabile del progetto di comunicazione con i soci e gli utenti evidenzia i buoni risultati ottenuti grazie alla creazione/gestione del sito internet del Circolone ([WWW.CIRCOLONE.IT](http://WWW.CIRCOLONE.IT)) e di una newsletter dedicata a n. 1000 iscritti. Il sito internet, attivato nel 2005 è risultato subito premiato dalla frequentazione da parte di soci e utenti, realizzando una media di oltre 1200 contatti settimanali. Il sito viene gestito con professionalità – seppur ad opera di volontariato – in modo da garantire un costante aggiornamento sulle numerose attività del Circolone.

In particolare si è provveduto a:

- pubblicare le principali notizie inerenti la vita della cooperativa (assemblee, consigli di amministrazione, eventi, condizioni prestito sociale)
- inserire tutte le comunicazioni istituzionali assunte in occasione dei Consigli di Amministrazione e/o assemblee
- dare spazio a soci e/o utenti per proposte, critiche e commenti

Il sito è diventato quindi nel tempo un indispensabile – seppur non unico – mezzo di comunicazione/interazione, presupposto indispensabile per realizzare gli obiettivi statuari in una logica di democratico rapporto con i soci e gli utenti.

#### **V parte: Programmazione per il periodo futuro**

L'Assemblea dei Soci ha approvato la ristrutturazione complessiva degli ambienti operata nel corso del 2010 e prende atto del positivo riscontro che se ne è avuto dal corpo sociale nel suo insieme nonché dagli utenti in generale..

Tale progetto, ideato con il metodo partecipativo, ha creato le condizioni di rilancio delle attività della cooperativa e l'avvio di un nuovo settore di attività nel campo dei prodotti etici e solidali : la Bottega del Circolone.

Passando alla parte operativa ad oggi possiamo confermare una situazione oltre che di rinnovata potenzialità anche di attenta riorganizzazione per quanto riguarda – in modo particolare – il comparto bar.

Il comparto ristoro, migliora in modo sensibile i propri risultati e dimostra di poter ulteriormente ampliare i propri fatturati grazie ai rinnovati spazi a questa attività dedicati.

Per l'attività di Circolo Spettacoli si rileva il consolidamento delle attività del Polo Culturale Castanese e di un'importante sviluppo delle attività di spettacoli vari.

#### **VI parte: Commenti sul bilancio sociale e proposta dei lettori**

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento della nostra gestione è per noi molto importante. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande sia sul documento che sull'attività realizzata dalla nostra Cooperativa. Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora. Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

CIRCOLO FRATELLANZA E PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA S. BERNARDINO 12, 20025 LEGNANO MI

mail: [info@circolone.it](mailto:info@circolone.it)

sito internet: ([WWW.CIRCOLONE.IT](http://WWW.CIRCOLONE.IT))

Vi ringraziamo molto per averci dedicato il vostro tempo e restiamo in attesa di indicazioni da parte vostra.

Infine vi informiamo che questo Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci con il verbale del 15 maggio 2011.

Legnano , 11/05/2011

Il presidente del C.d.A.